



mull

L' Ing. Bulgarini non aderì neppure a tale proposta; accennò anzi alla possibilità di lasciare l' Istituto a determinate favorevoli condizioni.

Di fatto restò in Peccano, limitandosi a mantenere contatti formali con la Direzione Generale. Questa, per far cessare, di fronte alle continue tergiversazioni dell' Ing. Bulgarini, uno stato di fatto contrario a qualsiasi norma amministrativa, con lettera 3 luglio c.a., lo invitò categoricamente a prendere servizio il 10 luglio c.a., presso il Servizio Assicurazioni Collettive, facendolo cessare, in pari tempo, dalla titolarità del l' Ispettorato Tecnico di Napoli: la Direzione lo avvertì, inoltre, che l' inosservanza di detta disposizione avrebbe comportato il suo deferimento alla Commissione del Personale, in sede disciplinare, per i provvedimenti del caso.

Non avendo il Bulgarini ottemperato a detto ordine, la Direzione